Comune di Padova
Consulta

Spett.li Componenti Consulta
Quartiere

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Settore Servizi Demografici, Cimiteriali
e Quartieri

Padova, 4 novembre 2024

Oggetto: Verbale **Consulta 6B**, riunione del 4 novembre 2024

La Consulta si riunisce in seduta alle ore 21.00 del giorno 4 novembre 2024presso la Sala Comunale Giotto, in via Astichello 14.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	**Assente Giustificato**	**Assente Non Giustificato**
Cesaro Andrea	X		
Birra Romina Gisella	X		
Bottoni Carlo	X		
Basile Angelo			
De Agostini Giulio		X	
Ghedin Mattia Gregorio	X		
Giacomini Marco	X		
Scapin Fabio	X		
Zamper Michela		X	
Zulian Fiorenza	X		
Chioccini Nicolas			X
Grigio Monica	X		
Vesentini Claudio	X		

Il primo punto all'ordine del giorno è la presentazione di Marco Giacomini come subentro di Marco Frizzarin, dimissionario dal ruolo. Giacomini si presenta e viene accolto in Consulta.

Il secondo punto all'ordine del giorno sono gli aggiornamenti riguardo il Bilancio Partecipato 2024. Il Presidente riporta che le attività di doposcuola vinte da Orchestra Brenta stanno partendo con un po' di ritardo. Si prospetta un cronoprogramma di di sei settimane di attività, con le prime due

focalizzate sulla sensibilizzazione alla musica. La Consulta si propone di continuare a monitorare questa attività.
Riguardo invece la co-progettazione, riferisce il sottoscritto segretario verbalizzante, è attiva in tutto il quartiere ed in particolare presso la Fornace. Si invita la cittadinanza il 12 dicembre per un momento finale di incontro e feedback del progetto Gener-Azione, presso il Patronato di Montà.
Riguardo invece al Bilancio Partecipato 2025, continuano le attività di coordinamento con Sestante, con prossimo appuntamento per il 7 novembre.
Si apre la discussione del punto alla cittadinanza.

- Carla Cavinato sottolinea l'inefficacia del progetto Orchestra Brenta, che porta pochi incontri e nell'orario scolastico.
- Il Presidente risponde che il bando è scritto così, il Settore l'ha valutato meritevole e trarrà le conclusioni in sede di rendicontazione; sperando che si traggano lezioni per il futuro.
- Francesca Ricciardi, di Punto Ipazia, segnala la volontà di procedere con una Richiesta Atti, poiché nel bando è scritto che verrà fatto doposcuola anche ad elementari e medie. Forse loro non chiederanno tutti i soldi delle rendicontazioni ma qui c'è un bisogno non soddisfatto.
- Il Presidente risponde che i soldi che avanzano torneranno al Comune, e cercheremo di indirizzarli al Decentramento. Si ricorda che il Comune ha tagliato 10 milioni dal bilancio 2024, e che quindi bisognerà operare una scelta su cosa mantenere attivo.

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno, le opere ed infrastrutture. Presenta i lavori il Consultiere Carlo Bottoni.

- È stato assegnato un progetto PNRR da terminare entro il 2026, di una pista ciclabile che colleghi via Due Palazzi con Montà.
- Il progetto strade scolastiche via Leogra richiede una consultazione e una decisione per definire la chiusura oraria negli orari di ingresso e uscita scuole. Il settore propone un'inversione del senso di marcia dietro Villa Altichiero, con l'autobus che dovrà passare comunque; alla Consulta è chiesto un parere entro fine mese. Il Consultiere Fabio Scapin riferisce dell'incontro con i tecnici del comune, dove si sono discusse le criticità del cambiamento di viabilità di via Leogra valutando l'aggiunta di punti luce, di limitare a doppia entrata e la pista ciclabile.
- I lavori per rendere a senso unico l'entrata per la scuola Lambruschini di Montà non è chiaro se stanno partendo, bisogna chiedere chiarimenti anche per agevolare i commercianti di fronte.
- Si è conclusa la sistemazione del sottopasso di via Due Palazzi.
- La Mobilità sta lavorando con i Lavori Pubblici per costruire la gincana all'incrocio via Due Palazzi, via Sacro Cuore.
- A gennaio inizieranno gli studi per espropriare il necessario per costruire la ciclabile che unisca Altichiero e Limena.
- Confermato il semaforo a chiamata davanti alla chiesa di Sacro Cuore.
- I disservizi legati al servizio Mobike sono stati ripristinati.

Si apre la discussione alla cittadinanza.

- Una cittadina segnala che l'attività di prescuola migliora fortemente anche la viabilità esterna.
- Il Presidente risponde che il prescuola alla Mazzini c'è, però è a pagamento e non tutte le famiglie possono permetterselo.
- Viene segnalato che APS sta cambiando le tubature in via Caboto e che c'è poca chiarezza e anticipo su quando Enel, APS etc. aprono cantieri.

- Il Presidente risponde che nell'incontro della settimana scorsa con il Sindaco ha effettivamente riferito di questa criticità nel metodo di lavoro degli enti.
- Si chiedono conferme per la chiusura dei vari tunnel interessati dalla TAV.
- Il Presidente risponde che le date sono shiftate al 2027.
- Il Presidente ricorda che un altro tema portato al Sindaco ora che arriva il tram a Chiesanuova bisognerà rinforzare la ciclabilità da Sant'Ignazio.

L'ultimo punto all'ordine del giorno è la discussione riguardante il Parco degli Alpini, coinvolgente il vicinato circostante e i gestori del Parco.
Il Presidente sottolinea l'importanza di mantenere un clima costruttivo, senza alimentare tensioni già esistenti e senza provare a far polemica diffondendo notizie false sui social. Si raccomanda un dialogo che prepari alle proposte risolutive, il solo litigio non ha senso.
Si sottolinea che il problema è noto, ma le soluzioni non le troveremo adesso.
Nota del Segretario verbalizzante: in taluni punti la discussione si è fatta animata e senza rispettare il criterio del "si parla uno per volta"; non tutti i passaggi e interventi possono essere riportati fedelmente. Inoltre, non tutti i cittadini si sono presentati prima di iniziare il loro intervento.
Inizia il confronto.

- Una prima cittadina sottolinea che Bressa è a conoscenza della problematica, con un calendario degli eventi però che dura 6 mesi, che viene rilasciato in anticipo. Dura 6 mesi, non sono eventi ogni tanto, la chiusura delle attività è segnata alle 24 lun-giov, mentre lunedi e domenica fino alle 2 di notte. Si dice che non è più un parco, ma un pub, con ricavi copispicui e attività mitigatorie inefficienti. La cittadina poi evidenzia che è contenta ci siano i giovani, ma avere i vetri che tremano in casa è troppo. Non si chiede il silenzio, ma una riduzione oraria e mensile.
- Una seconda cittadina sottolinea invece che le attività rumorose non sono mai continuative dalle 9 di mattina alle 3 di notte; ci sono eventi anche associativi e non solo musicali e la musica notturna è di natura episodica non regolare.
- I toni si alzano e più persone parlano contemporaneamente.
- Il Presidente recupera la parola e sottolinea che ci sono versioni diverse tra i residenti. Chiede una versione quantitativa, cioè quante persone soffrono l'attuale gestione del parco fra i presenti.
- Una terza cittadina sottolinea che essendo in democrazia, se alla maggior parte delle persone non da così fastidio è chiaro che ci sarà qualcuno incontentato, non andrà mai bene tutto al 100% delle persone. Ci sono molti benefici, a prezzo di qualche difficoltà.
- I toni si alzano e più persone parlano contemporaneamente.
- Una coppia di cittadini sottolinea che alcuni concerti vanno bene, ma il metal fest no. E il quizzone non dovrebbe essere un evento, il volume dovrebbe essere basso; eppure, si sente nelle case. Viene riportato che la polizia non interviene, la viabilità è problematica e sporca. Non si vede nessun beneficio.
- Interviene su richiesta del Presidente Elena Correale, referente di RILABO, associazione che ha in gestione il parco.
    - Gli orari del parco e degli eventi sono concordati con il comune.
    - Il regolamento comunale per quanto riguarda gli eventi, nel verde si possono fare in deroga dalle 22 fino alle 24 fino a 30 date. Quest'anno ne abbiamo fatte meno di 15. Alle 24 chiusura, ci sono molti verbali della polizia, che sono obbligati a farlo, dove si registra cosa si sente e cosa viene fatto. Non ci siamo mai prolungati fino alle 2.
    - Fino alle 22 di fianco al bar abbiamo il fonometro e registriamo quanto rumore c'è. Se a mezzanotte e un minuto c'è musica arriva la polizia.

    - Noi abbiamo vinto il bando con un progetto che va portato a termine. Tutte queste cose ci servono per mantenere la struttura del parco (sfalcio, manutenzione etc.
- Interviene Carla Cavinato, sottolineando che in giro per Padova molti parchi sono così, e sembra l'unica soluzione al degrado degli stessi. Ci sono proposte concrete?
- Un cittadino sottolinea che il problema focale è la viabilità, incentivare il Comune a fare multe, a riorganizzare la situazione.
- I toni si alzano e più persone parlano contemporaneamente.
- Un altro cittadino leggendo la concessione sottolinea che le iniziative del parco devono essere indirizzate prioritariamente alle famiglie, escludendo manifestazioni che chiamano gente da comuni limitrofi; quando ci sono alcuni casi con eventi di rilevanza nazionale. L'accordo fatto post COVID permette l'apertura fino alle 2. La proposta è limitare la musica del chioschetto, diluire le serate durante l'anno con pochi eventi di seguito e rispettare gli orari. Ci sono diversi video registrati ad orari oltre la mezzanotte della musica che continua.
- Il cittadino Massimo Marcato chiede se vengono organizzati piani del traffico in occasione degli eventi e se sono state piantate le conifere già approvate.
- I toni si alzano e più persone parlano contemporaneamente.
- La cittadina Graziella Moscarda sottolinea che è vero che ci sono eventi musicali e rumorosi, ma solo 2 con il palco per un totale di 8 giorni. Ci si domanda se ci si interessa trovare una soluzione, oppure tornare a casa ognuno con la propria ragione.
- Il cittadino Gianfranco Balsemin urla dicendo che si può parlare solo chi ci vive.
- I toni si alzano e più persone parlano contemporaneamente.
- Il consultiere Carlo Bottoni richiama l'ordine dicendo che nessuno qui decide la cognizione di causa di chi può parlare o no.
- Il presidente nota che non è competenza risolvere le cose adesso. Il Settore ne ha presa nota, portiamo il verbale ai settori componenti e ottenere una proposta di conciliazione, con una nuova proposta.
- Un cittadino sottolinea che la proposta deve essere migliore per noi tutti e che non è possibile che quando parla uno a favore tutti gli danno addosso e quando c'è uno contro si ascolta bene in silenzio. Il parco è bene che sia vivo oppure era meglio quando c'erano i drogati, chiede provocatoriamente.
- Riprende la parola Elena Correale.
    - Sottolinea che non è il primo incontro che si fa, sapendo che c'è un impatto ed ogni anno si cerca di fare qualcosa di sperimentale per diminuire l'impatto.
    - Abbiamo messo in campo diverse misure come i 2 nuovi posizionamenti del palco, il parcheggio rumoroso spostato in via due palazzi chiudendo il cancello di fronte e utilizzando il parcheggio dei camper che non ha abitazioni davanti.
    - Davanti alle abitazioni sono stati ampliati i posti per le biciclette e per disabili e tale cancello è chiuso alle 20.
    - La veranda non è stata smontata.
    - Sono stati comunicati con anticipo gli eventi più grossi, ma è impossibile prevedere ad aprile tutti gli eventi.
    - Per ora il parcheggio via due palazzi è scardinato per un incidente, sarà sempre chiuso. Noi non possiamo ripararlo.
- I toni si alzano e più persone parlano contemporaneamente.
- La cittadina Francesca Ricciardi, sottolinea che RILABO ha avete in gestione questa struttura gigantesca e che va mantenuta. Per sfalciarlo, dove si trovano i soldi se no? Si capisce che c'è sofferenza ma non si capisce l'astio. Si sottolinea che Elena ha ascoltato tutti gli interventi che anche l'hanno attaccata personalmente per un'ora. Non si è trovata però una proposta utile.

- Il Consultiere Claudio Vesentini dice che meglio di niente è meglio RILABO, ma il bando parla chiaro, il problema è RILABO o l'Amministrazione che non controlla?
- Il Presidente sottolinea che i controlli ci sono.
- I toni si alzano e più persone parlano contemporaneamente.
- Interviene il Consigliere Comunale Nereo Tiso che sottolinea che sembra che non si voglia trovare la soluzione, nel momento in cui di fronte si ha una controparte. Le relazione sono arrivat3 ad un livello di solo scontro e di difficile incontro. Anche negli altri parchi succede così. I parchi verdi però si vogliono in città ma in città la gente ci abita. Non pensiamo che non ci siano problemi. Si evidenzia che non si sono trovate tante proposte risolutive. Si propone quindi una piccola azione: un incontro dove c'è il presidente ci sono i gestori e un rappresentante dei cittadini e ci trova insieme e si trova una soluzione, regole alla mano. Si sottolinea che l'unica persona qui non arrabbiata e che non ha usato turpiloquio è Elena; la disponibilità c'è, bisogna lavorarci.

Il Presidente toglie la seduta alle 23.15.

Il Segretario Verbalizzante

Il Presidente

ANDREA CESARO
Comune di Padova
18.12.2024
09:55:29
GMT+02:00